

282

2. Bilancio separato 2018

Il Comparto Extra è dedicato all'acquisto di beni immobili di proprietà dello Stato, di enti pubblici e/o di società da questi ultimi controllate e con un potenziale di valore inespresso legato al cambio della destinazione d'uso, alla riqualificazione o alla messa a reddito. Il Comparto Plus ha lo scopo di accogliere nel suo patrimonio unicamente immobili di proprietà di organismi di investimento collettivo del risparmio gestiti dalla SGR, ovvero di proprietà di società controllate da CDP o di società partecipate dalle società immobiliari del gruppo della SGR.

Al 31 dicembre 2018, CDP risulta l'unico investitore di entrambi i comparti del fondo, con sottoscrizioni pari a circa 273 milioni di euro nel comparto Plus e a 1.130 milioni di euro nel comparto Extra. L'attività di entrambi i comparti è prevalentemente orientata all'incremento del valore degli immobili, anche attraverso operazioni di ristrutturazione, restauro e manutenzione ordinaria o straordinaria o attraverso operazioni di trasformazione e valorizzazione.

### Fondo PPP Italia

Lanciato nel 2006 e gestito da Fondaco SGR, il Fondo PPP Italia è un fondo chiuso di investimento specializzato in progetti di partenariato pubblico-privato (PPP) e progetti di generazione di energia da fonti rinnovabili. La dimensione complessiva del fondo è pari a 120 milioni di euro. CDP ha sottoscritto un impegno di investimento pari a 17,5 milioni di euro. Il fondo ha chiuso il periodo di investimento a dicembre 2013 e la scadenza di quest'ultimo è fissata a dicembre 2019.

### Fondo QuattroR

Il Fondo QuattroR nasce su iniziativa di CDP con l'obiettivo di supportare le imprese italiane in temporanea fase di disequilibrio economico-finanziario. Il Fondo QuattroR è operativo da aprile 2017 e, a dicembre 2018, mostra una dimensione di circa 711 milioni di euro. Il Fondo è dedicato alle imprese italiane di medie e medio-grandi dimensioni da rilanciare attraverso operazioni di ricapitalizzazione, ristrutturazione o riorganizzazione. Il Fondo QuattroR interviene infatti come azionista attivo in aziende che attraversano un periodo di difficoltà economica o di transizione societaria e che richiedono un'azione di rilancio aziendale. Da qui il nome Fondo QuattroR, che trae spunto dall'oggetto delle proprie attività: (i) ricapitalizzare, (ii) ristrutturare, (iii) riorganizzare e (iv) rilanciare.

### FSI I (ex FSI Mid Market Growth Equity Fund)

Il Fondo FSI I nasce su iniziativa di CDP con l'obiettivo di supportare le imprese italiane nella fase di consolidamento; è operativo da giugno 2017 con una dimensione, a dicembre 2018 di circa 1,3 miliardi di euro. Il Fondo è dedicato alle imprese leader del Made in Italy con prospettive di crescita, trasformazione e consolidamento nei mercati internazionali, al fine di supportarle in tutto il loro percorso di crescita con una logica da investitore paziente.

Il Fondo investe in partnership con imprenditori, famiglie e manager per la crescita dimensionale delle aziende target, facilitando i processi di successione e favorendo il loro percorso di quotazione in Borsa. Gli investimenti sono principalmente di minoranza e con limitato ricorso alla leva finanziaria.

### Inframed Infrastructure SAS à capital variable ("Fondo Inframed")

Il Fondo Inframed è stato lanciato nel 2010 da CDP, insieme ad altre istituzioni finanziarie europee - la francese Caisse des Dépôts et de Consignations, la European Investment Bank, la Caisse de Dépôt et de Gestion del Marocco e l'egiziana EFG-Hermes Holding SAE. Inframed ha raccolto impegni di sottoscrizione per oltre 385 milioni di euro, di cui circa 150 milioni di euro sono stati sottoscritti da CDP.

Il Fondo Inframed è stato costituito come un veicolo di investimento a capitale variabile, con l'obiettivo di fornire capitale di rischio alle infrastrutture nei Paesi del Sud e dell'Est del Mediterraneo. In particolare, l'attività del fondo è focalizzata su investimenti diversificati a lungo termine in infrastrutture nei settori dei trasporti, dell'energia e delle aree urbane.

### Italian Recovery Fund (ex Fondo Atlante II)

Costituito nel 2016 e avente un commitment di 2.480 milioni di euro, Italian Recovery Fund è stato promosso da Quaestio Capital Management SGR S.p.A. al fine di investire in operazioni riguardanti crediti non performing originati da banche italiane. A ottobre 2017 l'assemblea degli investitori del Fondo ha modificato il nome da Fondo Atlante II a Italian Recovery Fund.

### Fondo di credito diversificato per le Imprese

Costituito nel 2017 e avente a dicembre 2018 un commitment di 210 milioni di euro, il Fondo di credito diversificato per le Imprese è stato promosso da Springrowth SGR S.p.A. al fine di investire in un portafoglio altamente diversificato di strumenti di finanziamento.

Il Fondo di credito diversificato per le Imprese è il primo veicolo di parallel lending lanciato in Italia con l'obiettivo di creare un mercato di capitali nel quale le PMI italiane possano reperire capitale per la crescita incrementale rispetto ai finanziamenti erogabili dal sistema bancario nazionale, con il quale il Fondo opererà in parallelo ed a condizioni analoghe.

### Marguerite II SCSp (“Fondo Marguerite II”)

A fine 2017 è stato lanciato il Fondo Marguerite II, successor fund del fondo Marguerite I, che persegue una strategia di investimento simile con focus sul segmento *greenfield* e approccio pan-europeo. I principali ambiti di intervento riguardano: la riduzione delle emissioni di CO2 da perseguire attraverso investimenti in efficienza energetica e energie rinnovabili; l'ottimizzazione delle reti di trasporto e miglioramento della sicurezza negli approvvigionamenti di energia; il miglioramento delle infrastrutture ICT. Il Fondo Marguerite II ha raggiunto il final closing a dicembre 2018 con impegni di sottoscrizione pari a circa 745 milioni di euro, di cui 100 milioni di euro ciascuno da CDP e da primari Istituti Nazionali di Promozione europei (CDC, KfW, ICO, BGK), per complessivi 500 milioni, 200 milioni di euro dalla Banca Europea per gli Investimenti, di cui 100 milioni rivenienti dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI) e circa 40 milioni di euro da un investitore internazionale.

### Hi Crescitalia PMI

Hi Crescitalia PMI è operativo dal 2015 e al 31 dicembre 2018 ha una dimensione complessiva pari a 91,2 milioni di euro, di cui 19,9 milioni di euro sottoscritti da CDP.

Il Fondo è gestito da Hedge Invest SGR ed investe in strumenti finanziari di debito e finanziamenti a medio-lungo termine rivolti a piccole e medie imprese italiane.

### Oltre II SICAF EuVECA S.p.A.

Oltre II rappresenta il primo investimento della Piattaforma Social Impact Italia, lanciata da Cassa Depositi e Prestiti congiuntamente al FEI. Il Fondo ha una dimensione di circa 35,7 milioni di euro, di cui 7,5 milioni di euro sottoscritti da CDP.

Il Fondo investe strumenti di equity e quasi-equity promuovendo aziende che operano nei settori sociali, ed in particolare nella sanità, nell'educazione, nell'housing sociale, nell'area dei servizi alla persona, nell'inserimento lavorativo e nello sviluppo di attività in aree geografiche depresse.

### Vertis Venture 3 Technology Transfer (“VV3TT”)

VV3TT è il primo investimento della Piattaforma ITAtech ed è gestito da Vertis SGR S.p.A. Il fondo è operativo da agosto 2017 con una dimensione di circa 40 milioni di euro, di cui 20 milioni sottoscritti da CDP.

Il fondo investe in progetti e imprese provenienti dal mondo della ricerca (sin dalla fase del c.d. proof of concept), operanti su tecnologie, prodotti e/o servizi riferibili ai c.d. settori “obiettivo” identificati dalle Priorità di Horizon 2020 denominate “leadership industriale” e “sfide per la società”, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: ICT, produzione e gestione dell'energia, trasporti, sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile, servizi per la salute.

### Sofinnova-Telethon SCA-RAIF (“ST”)

ST è il secondo investimento della Piattaforma ITAtech. Il fondo è operativo da settembre 2018, con una dimensione di 81 milioni di euro, di cui 20 milioni sottoscritti da CDP ed è specializzato in investimenti nel settore life sciences, con particolare focus sul segmento delle malattie genetiche rare. L'attività del fondo mira ad agevolare e promuovere processi di trasferimento tecnologico, ovvero l'applicazione dei risultati

della ricerca a prodotti fruibili per la comunità.

Fondazione Telethon, partner dell'iniziativa, fornisce supporto al gestore Sofinnova Partners nell'individuazione delle iniziative più promettenti che possano rappresentare valide opportunità d'investimento.

### **360-PoliMI TT Fund**

360-PoliMI TT Fund è il terzo investimento della Piattaforma ITAtech ed è gestito da 360 Capital Partners. Il fondo è operativo da dicembre 2018, con una dimensione di 43,7 milioni di euro, di cui 20 milioni sottoscritti da CDP.

L'attività del fondo è incentrata su investimenti nel settore advanced manufacturing (rappresentato da soluzioni ad alto livello tecnologico in ambito industriale) e, in particolare, machinery, industrial IT & automation, infrastructure, energy, advanced materials.

Il Politecnico di Milano, partner dell'iniziativa, affianca il gestore nelle attività di scouting, selezione e valutazione delle iniziative oggetto di investimento da parte del Fondo.

### **Progress Tech Transfer SLP-RAIF ("ProgressTT")**

ProgressTT è il quarto fondo della Piattaforma ITAtech ed è specializzato in investimenti nel settore della c.d. sustainability, con particolare focus su iniziative di proof of concept nei segmenti dell'energetico, delle risorse naturali e dell'industria alimentare.

L'attività del fondo mira sostanzialmente ad agevolare il trasferimento di tecnologia con focalizzazione su soluzioni B2B protette da proprietà intellettuale.

Il fondo è operativo da dicembre 2018, con una dimensione di circa 40 milioni di euro, di cui 20 milioni sottoscritti da CDP.

### **EAF S.C.A. SICAR – Caravella Compartment ("Caravella")**

Il Fondo Caravella è il comparto italiano della SICAR di diritto lussemburghese denominata "European Angels Fund S.C.A. SICAR", investment company multi-comparto, nata nel 2012 su iniziativa del FEI, promotore di un programma a supporto dell'angel investing in Europa (oggi attivo in Germania, Spagna, Austria, Olanda, Irlanda, Danimarca e Finlandia), per finanziare società innovative nella forma del co-investimento in equity con logica *pari passu* al fianco di business angels o investitori non istituzionali.

Caravella investe in veicolo di investimento ("holdco") che effettueranno investimenti in start up e piccole e medie imprese caratterizzate da elevato contenuto innovativo.

Il fondo è operativo da ottobre 2018, con una dimensione di 30 milioni di euro, sottoscritti pariteticamente al 50% da CDP e FEI.

## Allegati

### 1. Allegati al bilancio separato

1.1 Prospetti di separazione contabile

1.2 Informativa resa ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, art. 1 commi 125-129

### 2. Allegati alla Relazione sulla gestione

2.1 Raccordo tra schemi di conto economico e stato patrimoniale riclassificati e schemi di bilancio - CDP S.p.A.

2.2 Dettaglio indicatori alternativi di performance - CDP S.p.A.

## 1. Allegati al bilancio separato

### 1.1 Prospetti di separazione contabile

CDP è soggetta ad un regime di separazione organizzativa e contabile ai sensi dell'articolo 5, comma 8, del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326.

La struttura organizzativa della Società, ai fini della costituzione di un impianto di separazione contabile, è stata pertanto suddivisa in tre unità operative denominate rispettivamente Gestione Separata, Gestione Ordinaria e Servizi Comuni, all'interno delle quali sono riclassificate le esistenti unità organizzative di CDP.

### Gestione separata

La Gestione Separata ha il compito di perseguire la missione di interesse economico generale affidata per legge alla CDP.

Lo statuto della CDP, in conformità alla legge, assegna alla Gestione Separata le seguenti attività:

- la concessione di finanziamenti allo Stato, alle regioni, agli enti locali, agli enti pubblici e agli organismi di diritto pubblico;
- la concessione di finanziamenti:
  - a favore di soggetti aventi natura pubblica o privata dotati di soggettività giuridica, con esclusione delle persone fisiche, destinati a operazioni di interesse pubblico promosse dai soggetti indicati al precedente punto secondo i criteri fissati con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze adottati ai sensi dell'articolo 5, comma 11, lettera e), del Decreto Legge;
  - a favore di soggetti aventi natura privata dotati di soggettività giuridica, con esclusione delle persone fisiche, per operazioni nei settori di interesse generale individuati con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze adottati ai sensi dell'articolo 5, comma 11, lettera e), del Decreto Legge;
  - a favore di soggetti aventi natura pubblica o privata dotati di soggettività giuridica, con esclusione delle persone fisiche, per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e le esportazioni secondo i criteri fissati con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze adottati ai sensi dell'articolo 8 del Decreto Legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102;
  - a favore delle imprese per finalità di sostegno dell'economia attraverso l'intermediazione di enti creditizi o la sottoscrizione di quote di fondi comuni di investimento gestiti da una società di gestione collettiva del risparmio, il cui oggetto sociale realizzi uno o più fini istituzionali della Cassa depositi e prestiti S.p.A.;
  - a favore di soggetti aventi natura pubblica o privata dotati di soggettività giuridica, con esclusione delle persone fisiche, nell'ambito delle attività di cooperazione internazionale allo sviluppo;
  - alle banche operanti in Italia per l'erogazione di mutui garantiti da ipoteca su immobili residenziali da destinare prioritariamente all'acquisto dell'abitazione principale e a interventi di ristrutturazione e accrescimento dell'efficienza energetica;
- l'assunzione di partecipazioni trasferite o conferite alla società con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui all'art. 5, comma 3, lettera b), del Decreto Legge, la cui gestione si uniforma, quando previsto, ai criteri indicati con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui all'art. 5, comma 11, lettera d) del Decreto Legge;
- l'assunzione, anche indiretta, di partecipazioni in società di rilevante interesse nazionale - che risultino in una stabile situazione di equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico e siano caratterizzate da adeguate prospettive di redditività - che possiedono i requisiti previsti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 5, comma 8 *bis*, del Decreto Legge;
- l'acquisto di: (i) obbligazioni bancarie garantite emesse a fronte di portafogli di mutui garantiti da ipoteca su immobili residenziali e/o titoli emessi ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione aventi ad oggetto crediti derivanti da mutui garantiti da ipoteca su immobili residenziali; (ii) titoli emessi ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione aventi ad oggetto crediti verso piccole e medie imprese;
- la gestione, eventualmente assegnata dal Ministro dell'economia e delle finanze, delle funzioni, delle attività e delle passività della Cassa depositi e prestiti, anteriori alla trasformazione, trasferite al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera a) del Decreto Legge nonché la gestione di ogni altra funzione di rilievo pubblicistico e attività di interesse generale assegnata per atto normativo, amministrativo o convenzionale;
- la fornitura di servizi di assistenza e consulenza in favore dei soggetti di cui al punto a) o a supporto delle operazioni o dei soggetti di cui alla lettera b) punti i., ii., iii., iv. e v.;
- la fornitura di servizi di consulenza e attività di studio, ricerca e analisi in materia economica e finanziaria.

Con riguardo alla struttura organizzativa di CDP vigente al 31 dicembre 2018, operano esclusivamente nell'ambito della Gestione Separata le seguenti strutture: Enti Pubblici, Cooperazione Internazionale, Istituzioni Finanziarie (a riporto dell'Area Imprese e Istituzioni Finanziarie) e International Financing, R&D, Innovation, Aerospace, Defense and Materials (a riporto dell'Area Imprese che, a propria volta, riporta all'Area Imprese e Infrastrutture), Transportation & Social Infrastructure – Execution GS e Energy, Utilities & TLC – Execution GS (che riportano all'Area Infrastrutture).

## Gestione ordinaria

Ogni altra attività o funzione della CDP non specificamente attribuita alla Gestione Separata è svolta dalla Gestione Ordinaria. Quest'ultima, pur non citata specificamente nell'articolo 5 del Decreto Legge 269, rappresenta il complemento delle attività svolte dalla CDP non assegnate per legge alla Gestione Separata.

In particolare, lo statuto della CDP prevede – ai sensi dell'art. 5, comma 7, lettera b) del Decreto Legge 269 – tra le attività finalizzate al raggiungimento dell'oggetto sociale non assegnate alla Gestione Separata:

- la concessione di finanziamenti, in via preferenziale in cofinanziamento con enti creditizi, per la realizzazione di: (i) opere, impianti, reti e dotazioni, destinati a iniziative di pubblica utilità; (ii) investimenti finalizzati a ricerca, sviluppo, innovazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, ambiente ed efficientamento energetico, green economy;
- l'assunzione, anche indiretta, di partecipazioni in società di rilevante interesse nazionale - che risultino in una stabile situazione di equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico e siano caratterizzate da adeguate prospettive di redditività - che possiedono i requisiti previsti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 5, comma 8 bis, del Decreto Legge;
- l'acquisto di: (i) obbligazioni bancarie garantite emesse a fronte di portafogli di mutui garantiti da ipoteca su immobili residenziali e/o titoli emessi ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione aventi ad oggetto crediti derivanti da mutui garantiti da ipoteca su immobili residenziali; (ii) titoli emessi ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione aventi ad oggetto crediti verso piccole e medie imprese;
- la fornitura di servizi di consulenza e attività di studio, ricerca e analisi in materia economica e finanziaria.

Da un punto di vista organizzativo operano esclusivamente nell'ambito della Gestione Ordinaria strutture quali: Industrial, Automotive, Food&Beverage, Pharma&Shipping (a riporto dell'Area Imprese e Istituzioni Finanziarie), Transportation & Social Infrastructure – Execution GO e Energy, Utilities & TLC – Execution GO (che riportano all'Area Infrastrutture).

## Servizi Comuni

Rientrano nella nozione di Servizi Comuni:

- le Aree di supporto (Corporate Center) che compongono la struttura organizzativa di CDP;
- specifiche Unità Organizzative a diretto riporto di CDP Infrastrutture, PA e Territorio, CDP Imprese e CDP Cooperazione Internazionale allo Sviluppo;
- gli Organi societari e statutari (ad esclusione della Commissione Parlamentare di Vigilanza, afferente alla Gestione Separata);
- gli Uffici di Presidenza e dell'Amministratore Delegato;

Con riferimento alla Direzione Chief Investment Officer, ed all'Area Finance occorre tuttavia precisare che, ai fini della separazione contabile, i costi e i ricavi di rispettiva competenza sono suddivisi tra Gestione Separata, Gestione Ordinaria e Servizi Comuni a seconda della specifica attività a cui si riferiscono.

### DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI

(milioni di euro)	Gestione Separata	Gestione Ordinaria	Servizi Comuni	Totale CDP
Margine di interesse	2.332	24	1	2.356
Dividendi	1.356	6		1.362
Altri ricavi netti	60	29	(2)	88
Margine d'intermediazione	3.748	59	(1)	3.807
Costo del rischio	(281)	4		(277)
Costi operativi	(15)	(1)	(201)	(217)
Risultato di gestione	3.452	63	(202)	3.312

288 2. Bilancio separato 2018

## DATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI

(milioni di euro)	Gestione Separata	Gestione Ordinaria	Servizi comuni	Totale CDP
Disponibilità liquide e altri impieghi di tesoreria	167.491	454	(1)	167.944
Crediti verso clientela e verso banche	95.148	6.145		101.293
Titoli di debito	58.624	1.379		60.004
Partecipazioni e titoli azionari	32.347	228	540	33.114
Raccolta	334.701	7.894		342.595
di cui:				
- raccolta postale	258.040			258.040
- raccolta da banche	49.524	3.415		52.939
- raccolta da clientela	12.502	88		12.590
- raccolta obbligazionaria	14.635	4.391		19.025

## 1.2 Informativa resa ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, art. 1 commi 125-129

La presente sezione è dedicata all'assolvimento degli obblighi di informativa introdotti, a partire dal 2018, dalla Legge n. 124 del 4 agosto 2017 e s.m.i. (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche ricevute o concesse, in virtù della quale:

- le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dalle società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, comprese le società quotate e le loro partecipate, e dalle società a partecipazione pubblica, comprese le società quotate e le loro partecipate, sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato (art. 1 comma 125);
- gli obblighi di pubblicazione previsti per le pubbliche amministrazioni dall'art. 26 del decreto legislativo 33 del 2013 sono estesi agli enti e alle società controllati di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni dello Stato, che sono tenuti a pubblicare nei propri documenti contabili annuali, nella nota integrativa del bilancio, gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (art.1 comma 126).

La complessità della norma, che ha posto in evidenza molteplici problemi interpretativi, ha in ultimo visto l'intervento di Assonime con la pubblicazione della Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019 in materia di "Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche: analisi della disciplina e orientamenti interpretativi", nella quale "vengono proposti alcuni orientamenti in vista del primo adempimento degli obblighi posti dall'art. 1, commi 125 e 126 della Legge n. 124/2017, alla luce di un'interpretazione sistematica che tiene conto dei rapporti con le altre normative vigenti e nel rispetto del principio di proporzionalità. Per i punti rispetto ai quali esiste una maggiore incertezza," la circolare "propone una possibile lettura auspicando che le autorità competenti possano presto prendere posizione, in modo da assicurare il corretto e uniforme adempimento degli obblighi da parte dei soggetti interessati".

Nella volontà di perseguire un'interpretazione della norma condivisa, e in attesa di indicazioni ufficiali sulle modalità di adempimento, ci si è pertanto allineati agli orientamenti delineati nella citata circolare.

Sulla base di quanto sopra, con riferimento all'ambito soggettivo di applicazione della norma, si rileva che CDP - con riferimento alla rendicontazione delle erogazioni ricevute ex art.1 comma 125 - è soggetta all'assolvimento degli obblighi di informativa in precedenza descritti per il fatto di svolgere attività di impresa, mentre, relativamente alle erogazioni pubbliche erogate di cui all'art.1 comma 126, rileva la circostanza di essere un ente controllato dalla pubblica amministrazione e, nello specifico, dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Con riferimento all'ambito oggettivo di applicazione della norma sono state richiamate le definizioni fornite dal principio contabile internazionale IAS 20, in virtù del quale non sono contributi pubblici i trasferimenti di risorse riferibili alle transazioni "che non possono essere distinte dalle normali attività commerciali dell'entità". A conferma di tale impostazione, anche alcune interpretazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che, con riferimento alle modalità di attuazione degli obblighi di informativa introdotti dal Decreto Legislativo 33 del 2013, nella Delibera n. 59 del 2013 chiarisce come l'ambito oggettivo di applicazione non debba comprendere le risorse riconosciute come "corrispettivo per lo svolgimento di prestazioni professionali e per l'esecuzione di opere, lavori pubblici, servizi e forniture".

Ne consegue pertanto che gli obblighi informativi previsti dalla Legge n. 124 del 2017 debbano essere circoscritti a quelle transazioni che attribuiscono al beneficiario un vantaggio economico diretto o indiretto mediante, l'erogazione di incentivi o agevolazioni che hanno l'effetto di comportare sgravi, risparmi o acquisizione di risorse, e che siano connotate da spirito di liberalità o donazione.

Inoltre, in considerazione dell'ambito di intervento della Legge n. 124 del 2017, che si inserisce nel contesto della tutela del mercato e della concorrenza, sono considerati esclusi dall'ambito di rendicontazione quegli aiuti pubblici concessi sulla base di un regime generale, ovvero quei contributi aventi efficacia *erga omnes* e che dunque non alterano le normali regole della concorrenza. A tal riguardo rileva quanto riportato nella circolare Assonime, nella quale si legge che “vanno sicuramente escluse dall'obbligo di pubblicazione le misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato”. Inoltre “considerazioni simili possono essere estese anche a quei vantaggi economici che, pur rientrando nella categoria dei vantaggi selettivi e quindi degli aiuti di Stato, sono ricevuti in applicazione di un regime di aiuti. Nel caso del regime di aiuti, i vantaggi sono accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati”.

Si ricorda che l'interpretazione della norma si inserisce nel contesto normativo nel quale opera CDP, la cui c.d. “Gestione Separata”, ai sensi del comma 9 e del comma 11 dell'art.5 del D.Lgs. n. 269 del 2003 (l'“Articolo 5”), è soggetta al potere di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). Come stabilito dall'Articolo 5, CDP, *inter alia*, “finanzia, sotto qualsiasi forma lo Stato, le regioni, gli enti locali, gli enti pubblici e gli organismi di diritto pubblico, utilizzando fondi rimborsabili sotto forma di libretti di risparmio postale e di buoni fruttiferi postali, assistiti dalla garanzia dello Stato e distribuiti attraverso Poste italiane S.p.A. o società da essa controllate, e fondi provenienti dall'emissione di titoli, dall'assunzione di finanziamenti e da altre operazioni finanziarie, che possono essere assistiti dalla garanzia dello Stato”. Il richiamato D.Lgs. n. 269/2003 ha delegato il MEF a stabilire le condizioni generali ed economiche della raccolta dei fondi, il quale, con D.M. del 6 ottobre 2004, ha ribadito che per Risparmio Postale si intende “la raccolta di fondi, con obbligo di rimborso assistito dalla garanzia dello Stato, effettuata dalla CDP S.p.A. avvalendosi di Poste Italiane S.p.A.”, e ha precisato che il risparmio postale costituisce “servizio di interesse economico generale”.

Con specifico riferimento alle fattispecie proprie di CDP, le stesse sono state considerate nell'unitarietà delle operazioni che identificano uno specifico prodotto. A titolo di esempio, sono considerati esclusi dall'applicazione della norma quei finanziamenti nei quali la corresponsione degli interessi è effettuata da due diversi soggetti (una parte dal debitore e la residua parte dalla Pubblica Amministrazione). Inoltre non rientrano tra le fattispecie rendicontabili in adempimento degli obblighi di cui alla Legge n. 124 del 2017 i finanziamenti agevolati erogati da CDP a valere su fondi di terzi con riferimento ai quali CDP, agendo in qualità di intermediario, non si configura come ente concedente di erogazioni pubbliche.

Seguendo le indicazioni fornite dalla Circolare Assonime n. 5/2019, le informazioni rese in applicazione della Legge n. 124/2017 sono fornite in forma tabellare, indicando:

- gli identificativi del soggetto erogante e del beneficiario;
- l'importo del vantaggio economico corrisposto o ricevuto;
- una breve descrizione del tipo di vantaggio.

Stante quanto premesso, non risultano fattispecie relative ad erogazioni pubbliche ricevute.

Con riferimento alle agevolazioni erogate, sono state in particolare individuate le seguenti fattispecie:

- in relazione alle emergenze generate da eventi sismici o altri eventi calamitosi, la sospensione delle rate dei prestiti, in favore degli enti locali, per effetto della quale è stata offerta ai soggetti debitori la possibilità di differire il pagamento delle rate, in linea capitale e interessi, ad una data futura. Nella tabella sono rappresentati gli importi delle rate con scadenza 2018, in linea capitale e interessi, il cui incasso è stato differito a data futura;
- la concessione in comodato d'uso gratuito di spazi e arredi a favore del progetto “Agenda per l'Italia Digitale”, la cui valorizzazione del beneficio è ottenuta considerando sia la quota relativa alla concessione in uso degli spazi che la quota relativa ai servizi (manutenzione, pulizie, utenze) riconducibili agli stessi.

290 2. Bilancio separato 2018

Le tabelle di seguito riportate dettagliano pertanto, distinguendo per tipologia, le agevolazioni erogate nel corso dell'esercizio 2018 da CDP.

(migliaia di euro) Ente erogante	Beneficiario	Causale	Importo rate 2018 con incasso differito a data futura
CDP S.p.A.	Comune di Genova	Crollo del Viadotto di Genova 2018	16.902
CDP S.p.A.	Comune di Castello D'argile	Sisma 2012	78
CDP S.p.A.	Comune di Crevalcore	Sisma 2012	316
CDP S.p.A.	Comune di Galliera	Sisma 2012	60
CDP S.p.A.	Comune di Malalbergo	Sisma 2012	246
CDP S.p.A.	Comune di Malinella	Sisma 2012	1.080
CDP S.p.A.	Comune di Pieve di Cento	Sisma 2012	333
CDP S.p.A.	Comune di San Giorgio di Piano	Sisma 2012	279
CDP S.p.A.	Comune di San Giovanni In Persiceto	Sisma 2012	375
CDP S.p.A.	Comune di San Pietro In Casale	Sisma 2012	204
CDP S.p.A.	Provincia di Cremona	Sisma 2012	5.939
CDP S.p.A.	Comune di San Daniele Po	Sisma 2012	115
CDP S.p.A.	Provincia di Ferrara	Sisma 2012	2.285
CDP S.p.A.	Comune di Argenta	Sisma 2012	679
CDP S.p.A.	Comune di Cento	Sisma 2012	470
CDP S.p.A.	Comune di Vigarano Mainarda	Sisma 2012	507
CDP S.p.A.	Provincia di Mantova	Sisma 2012	1.240
CDP S.p.A.	Comune di Borgofranco Sul Po	Sisma 2012	26
CDP S.p.A.	Comune di Gonzaga	Sisma 2012	242
CDP S.p.A.	Comune di Moglia	Sisma 2012	101
CDP S.p.A.	Comune di Motteggiana	Sisma 2012	87
CDP S.p.A.	Comune di Pegognaga	Sisma 2012	245
CDP S.p.A.	Comune di Pomponesco	Sisma 2012	100
CDP S.p.A.	Comune di Quingentole	Sisma 2012	27
CDP S.p.A.	Comune di Radigo	Sisma 2012	358
CDP S.p.A.	Comune di Roncoferraro	Sisma 2012	188
CDP S.p.A.	Comune di San Benedetto Po	Sisma 2012	111
CDP S.p.A.	Comune di San Giacomo Delle Segnate	Sisma 2012	99
CDP S.p.A.	Comune di San Giovanni Del Dosso	Sisma 2012	75
CDP S.p.A.	Comune di Schivenoglia	Sisma 2012	70
CDP S.p.A.	Comune di Serravalle a Po	Sisma 2012	16
CDP S.p.A.	Comune di Sustinente	Sisma 2012	2
CDP S.p.A.	Comune di Villimpenta	Sisma 2012	65
CDP S.p.A.	Provincia di Modena	Sisma 2012	1.407
CDP S.p.A.	Comune di Bastiglia	Sisma 2012	67
CDP S.p.A.	Comune di Camposanto	Sisma 2012	107
CDP S.p.A.	Comune di Cavezzo	Sisma 2012	55
CDP S.p.A.	Comune di Finale Emilia	Sisma 2012	642
CDP S.p.A.	Comune di Medolla	Sisma 2012	266
CDP S.p.A.	Comune di Ravarino	Sisma 2012	111
CDP S.p.A.	Comune di San Felice Sul Panaro	Sisma 2012	655
CDP S.p.A.	Comune di San Prospero	Sisma 2012	175
CDP S.p.A.	Comune di Boretto	Sisma 2012	292
CDP S.p.A.	Comune di Guastalla	Sisma 2012	205
CDP S.p.A.	Comune di Luzzara	Sisma 2012	124
CDP S.p.A.	Comune di Reggiolo	Sisma 2012	155
CDP S.p.A.	Comune di Rio Saliceto	Sisma 2012	57
CDP S.p.A.	Provincia di Rovigo	Sisma 2012	1.566
CDP S.p.A.	Comune di Bagnolo di Po	Sisma 2012	166
CDP S.p.A.	Comune di Bergantino	Sisma 2012	400
CDP S.p.A.	Comune di Caltò	Sisma 2012	47
CDP S.p.A.	Comune di Canaro	Sisma 2012	215

(migliaia di euro) Ente erogante	Beneficiario	Causale	Importo rate 2018 con incasso differito a data futura
CDP S.p.A.	Comune di Castelmassa	Sisma 2012	344
CDP S.p.A.	Comune di Ceneselli	Sisma 2012	64
CDP S.p.A.	Comune di Ficarolo	Sisma 2012	121
CDP S.p.A.	Comune di Fiesso Umbertiano	Sisma 2012	189
CDP S.p.A.	Comune di Gaiba	Sisma 2012	66
CDP S.p.A.	Comune di Gavello	Sisma 2012	101
CDP S.p.A.	Comune di Giacciano Con Baruchella	Sisma 2012	102
CDP S.p.A.	Comune di Melara	Sisma 2012	87
CDP S.p.A.	Comune di Occhiobello	Sisma 2012	1.235
CDP S.p.A.	Comune di Salara	Sisma 2012	45
CDP S.p.A.	Comune di Stienta	Sisma 2012	292
CDP S.p.A.	Comune di Trecenta	Sisma 2012	390
CDP S.p.A.	Provincia di Ancona	Sisma Centro Italia	1.606
CDP S.p.A.	Comune di Cerreto D'esi	Sisma Centro Italia	531
CDP S.p.A.	Comune di Fabriano	Sisma Centro Italia	1.960
CDP S.p.A.	Provincia di Ascoli Piceno	Sisma Centro Italia	1.201
CDP S.p.A.	Comune di Ascoli Piceno	Sisma Centro Italia	1.088
CDP S.p.A.	Comune di Acquasanta Terme	Sisma Centro Italia	179
CDP S.p.A.	Comune di Amandola	Sisma Centro Italia	127
CDP S.p.A.	Comune di Appignano Del Tronto	Sisma Centro Italia	65
CDP S.p.A.	Comune di Arquata Del Tronto	Sisma Centro Italia	60
CDP S.p.A.	Comune di Belmonte Piceno	Sisma Centro Italia	39
CDP S.p.A.	Comune di Castel di Lama	Sisma Centro Italia	372
CDP S.p.A.	Comune di Castignano	Sisma Centro Italia	13
CDP S.p.A.	Comune di Castorano	Sisma Centro Italia	108
CDP S.p.A.	Comune di Colli Del Tronto	Sisma Centro Italia	142
CDP S.p.A.	Comune di Comunanza	Sisma Centro Italia	256
CDP S.p.A.	Comune di Cossignano	Sisma Centro Italia	25
CDP S.p.A.	Comune di Falerone	Sisma Centro Italia	142
CDP S.p.A.	Comune di Folignano	Sisma Centro Italia	534
CDP S.p.A.	Comune di Force	Sisma Centro Italia	91
CDP S.p.A.	Comune di Maltignano	Sisma Centro Italia	5
CDP S.p.A.	Comune di Massa Fermana	Sisma Centro Italia	71
CDP S.p.A.	Comune di Monsampietro Morico	Sisma Centro Italia	52
CDP S.p.A.	Comune di Montappone	Sisma Centro Italia	156
CDP S.p.A.	Comune di Monte Rinaldo	Sisma Centro Italia	26
CDP S.p.A.	Comune di Monte Vidon Corrado	Sisma Centro Italia	43
CDP S.p.A.	Comune di Montefalcone Appennino	Sisma Centro Italia	25
CDP S.p.A.	Comune di Montefortino	Sisma Centro Italia	32
CDP S.p.A.	Comune di Montegallo	Sisma Centro Italia	61
CDP S.p.A.	Comune di Montegiorgio	Sisma Centro Italia	346
CDP S.p.A.	Comune di Monteleone di Fermo	Sisma Centro Italia	29
CDP S.p.A.	Comune di Montelparo	Sisma Centro Italia	84
CDP S.p.A.	Comune di Montemonaco	Sisma Centro Italia	4
CDP S.p.A.	Comune di Offida	Sisma Centro Italia	200
CDP S.p.A.	Comune di Ortezzano	Sisma Centro Italia	35
CDP S.p.A.	Comune di Palmiano	Sisma Centro Italia	8
CDP S.p.A.	Comune di Roccafluvione	Sisma Centro Italia	55
CDP S.p.A.	Comune di Santa Vittoria In Matenano	Sisma Centro Italia	31
CDP S.p.A.	Comune di Servigliano	Sisma Centro Italia	71
CDP S.p.A.	Comune di Smerillo	Sisma Centro Italia	32
CDP S.p.A.	Comune di Venarotta	Sisma Centro Italia	96
CDP S.p.A.	Comune di Cagnano Amiterno	Sisma Centro Italia	40
CDP S.p.A.	Comune di Campotosto	Sisma Centro Italia	50
CDP S.p.A.	Comune di Capitignano	Sisma Centro Italia	13

292 2. Bilancio separato 2018

(migliaia di euro) Ente erogante	Beneficiario	Causale	Importo rate 2018 con incasso differito a data futura
CDP S.p.A.	Comune di Montereale	Sisma Centro Italia	86
CDP S.p.A.	Comune di Pizzoli	Sisma Centro Italia	154
CDP S.p.A.	Provincia di Macerata	Sisma Centro Italia	1.274
CDP S.p.A.	Comune di Macerata	Sisma Centro Italia	2.156
CDP S.p.A.	Comune di Apiro	Sisma Centro Italia	226
CDP S.p.A.	Comune di Belforte Del Chienti	Sisma Centro Italia	102
CDP S.p.A.	Comune di Bolognola	Sisma Centro Italia	22
CDP S.p.A.	Comune di Caldarola	Sisma Centro Italia	98
CDP S.p.A.	Comune di Camerino	Sisma Centro Italia	657
CDP S.p.A.	Comune di Camporotondo di Fiastrone	Sisma Centro Italia	23
CDP S.p.A.	Comune di Castelraimondo	Sisma Centro Italia	610
CDP S.p.A.	Comune di Castelsantangelo Sul Nera	Sisma Centro Italia	112
CDP S.p.A.	Comune di Cessapalombo	Sisma Centro Italia	45
CDP S.p.A.	Comune di Cingoli	Sisma Centro Italia	958
CDP S.p.A.	Comune di Colmurano	Sisma Centro Italia	98
CDP S.p.A.	Comune di Corridonia	Sisma Centro Italia	390
CDP S.p.A.	Comune di Esanatoglia	Sisma Centro Italia	278
CDP S.p.A.	Comune di Fiastra	Sisma Centro Italia	77
CDP S.p.A.	Comune di Fiuminata	Sisma Centro Italia	154
CDP S.p.A.	Comune di Gagliole	Sisma Centro Italia	68
CDP S.p.A.	Comune di Gualdo	Sisma Centro Italia	96
CDP S.p.A.	Comune di Loro Piceno	Sisma Centro Italia	202
CDP S.p.A.	Comune di Matelica	Sisma Centro Italia	880
CDP S.p.A.	Comune di Magliano	Sisma Centro Italia	336
CDP S.p.A.	Comune di Monte Cavallo	Sisma Centro Italia	43
CDP S.p.A.	Comune di Monte San Martino	Sisma Centro Italia	56
CDP S.p.A.	Comune di Muccia	Sisma Centro Italia	38
CDP S.p.A.	Comune di Penna San Giovanni	Sisma Centro Italia	151
CDP S.p.A.	Comune di Petriolo	Sisma Centro Italia	87
CDP S.p.A.	Comune di Pieve Torina	Sisma Centro Italia	386
CDP S.p.A.	Comune di Pioraco	Sisma Centro Italia	102
CDP S.p.A.	Comune di Pollenza	Sisma Centro Italia	308
CDP S.p.A.	Comune di Ripe San Ginesio	Sisma Centro Italia	42
CDP S.p.A.	Comune di San Ginesio	Sisma Centro Italia	292
CDP S.p.A.	Comune di San Severino Marche	Sisma Centro Italia	435
CDP S.p.A.	Comune di Sant'angelo In Pontano	Sisma Centro Italia	109
CDP S.p.A.	Comune di Sarnano	Sisma Centro Italia	400
CDP S.p.A.	Comune di Sefro	Sisma Centro Italia	60
CDP S.p.A.	Comune di Serrapetrona	Sisma Centro Italia	13
CDP S.p.A.	Comune di Serravalle di Chienti	Sisma Centro Italia	94
CDP S.p.A.	Comune di Tolentino	Sisma Centro Italia	1.583
CDP S.p.A.	Comune di Treia	Sisma Centro Italia	336
CDP S.p.A.	Comune di Urbisaglia	Sisma Centro Italia	244
CDP S.p.A.	Comune di Ussita	Sisma Centro Italia	734
CDP S.p.A.	Comune di Visso	Sisma Centro Italia	175
CDP S.p.A.	Provincia di Pescara	Sisma Centro Italia	2.709
CDP S.p.A.	Comune di Farindola	Sisma Centro Italia	47
CDP S.p.A.	Provincia di Perugia	Sisma Centro Italia	4.893
CDP S.p.A.	Comune di Cascia	Sisma Centro Italia	160
CDP S.p.A.	Comune di Cerreto di Spoleto	Sisma Centro Italia	88
CDP S.p.A.	Comune di Monteleone di Spoleto	Sisma Centro Italia	13
CDP S.p.A.	Comune di Norcia	Sisma Centro Italia	311
CDP S.p.A.	Comune di Paggiodomo	Sisma Centro Italia	28
CDP S.p.A.	Comune di Preci	Sisma Centro Italia	35
CDP S.p.A.	Comune di Sant'anatolia di Narco	Sisma Centro Italia	44

Allegati **293**

(migliaia di euro) Ente erogante	Beneficiario	Causale	Importo rate 2018 con incasso differito a data futura
CDP S.p.A.	Comune di Scheggino	Sisma Centro Italia	46
CDP S.p.A.	Comune di Spoleto	Sisma Centro Italia	1.350
CDP S.p.A.	Comune di Vallo di Nera	Sisma Centro Italia	7
CDP S.p.A.	Provincia di Rieti	Sisma Centro Italia	988
CDP S.p.A.	Comune di Rieti	Sisma Centro Italia	1.970
CDP S.p.A.	Comune di Accumoli	Sisma Centro Italia	97
CDP S.p.A.	Comune di Amatrice	Sisma Centro Italia	102
CDP S.p.A.	Comune di Anrodoco	Sisma Centro Italia	132
CDP S.p.A.	Comune di Cantalice	Sisma Centro Italia	140
CDP S.p.A.	Comune di Castel Sant'angelo	Sisma Centro Italia	24
CDP S.p.A.	Comune di Cittaducale	Sisma Centro Italia	586
CDP S.p.A.	Comune di Cittareale	Sisma Centro Italia	27
CDP S.p.A.	Comune di Leonessa	Sisma Centro Italia	92
CDP S.p.A.	Comune di Micigliano	Sisma Centro Italia	26
CDP S.p.A.	Comune di Poggio Bustone	Sisma Centro Italia	40
CDP S.p.A.	Comune di Posta	Sisma Centro Italia	7
CDP S.p.A.	Comune di Rivodutri	Sisma Centro Italia	42
CDP S.p.A.	Provincia di Teramo	Sisma Centro Italia	1.008
CDP S.p.A.	Comune di Teramo	Sisma Centro Italia	1.771
CDP S.p.A.	Comune di Campi	Sisma Centro Italia	217
CDP S.p.A.	Comune di Castel Castagna	Sisma Centro Italia	27
CDP S.p.A.	Comune di Castelli	Sisma Centro Italia	132
CDP S.p.A.	Comune di Civitella Del Tronto	Sisma Centro Italia	272
CDP S.p.A.	Comune di Colledara	Sisma Centro Italia	151
CDP S.p.A.	Comune di Cortino	Sisma Centro Italia	125
CDP S.p.A.	Comune di Crognaleto	Sisma Centro Italia	223
CDP S.p.A.	Comune di Fano Adriano	Sisma Centro Italia	39
CDP S.p.A.	Comune di Isola Del Gran Sasso D'italia	Sisma Centro Italia	151
CDP S.p.A.	Comune di Montorio Al Vomano	Sisma Centro Italia	293
CDP S.p.A.	Comune di Pietracamela	Sisma Centro Italia	57
CDP S.p.A.	Comune di Rocca Santa Maria	Sisma Centro Italia	87
CDP S.p.A.	Comune di Torricella Sicura	Sisma Centro Italia	49
CDP S.p.A.	Comune di Tossicia	Sisma Centro Italia	59
CDP S.p.A.	Comune di Valle Castellana	Sisma Centro Italia	113
CDP S.p.A.	Provincia di Terni	Sisma Centro Italia	1.168
CDP S.p.A.	Comune di Arrone	Sisma Centro Italia	206
CDP S.p.A.	Comune di Montefranco	Sisma Centro Italia	30
CDP S.p.A.	Comune di Polino	Sisma Centro Italia	65
CDP S.p.A.	Provincia di Fermo	Sisma Centro Italia	1.471
CDP S.p.A.	Comune di Casamicciola Terme	Sisma Ischia	619

(migliaia di euro) Ente erogante	Beneficiario	Causale	Importo beneficio (*)
CDP S.p.A.	Agenda per l'Italia Digitale	Comodato d'uso gratuito di spazi e arredi per l'anno 2018	100

(\*) comprensivo della stima relativa ai servizi.

## 2. Allegati alla Relazione sulla gestione

### 2.1 Raccordo tra schemi di conto economico e stato patrimoniale riclassificati e schemi di bilancio - CDP S.p.A.

Di seguito si riporta un prospetto di riconciliazione tra gli schemi di bilancio di cui alla Circolare 262/2005 di Banca d'Italia, e successive modifiche, e gli aggregati riclassificati secondo criteri gestionali.

Le riclassificazioni operate hanno avuto principalmente a oggetto:

- l'allocazione, in voci specifiche e distinte, degli importi fruttiferi/onerosi rispetto a quelli infruttiferi/non onerosi;
- la revisione dei portafogli ai fini IAS/IFRS con la loro riclassificazione in aggregati omogenei, in funzione sia dei prodotti sia delle linee di attività.

#### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2018	Disponibilità liquide e altri impieghi	Crediti	Titoli di debito
<i>(milioni di euro)</i>				
<b>ATTIVO - Voci di bilancio</b>				
10. Cassa e disponibilità liquide				308
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	2.765			
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	11.464			11.014
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	323.524			
a) Crediti verso banche	20.179	8.777	11.383	
b) Crediti verso clientela	303.345	159.167	89.910	48.681
50. Derivati di copertura	679			
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	132			
70. Partecipazioni	30.316			
80. Attività materiali	323			
90. Attività immateriali	21			
100. Attività fiscali	480			
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione				
120. Altre attività	312			
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>370.015</b>	<b>167.944</b>	<b>101.293</b>	<b>60.004</b>

Allegati **295**

Partecipazioni	Attività di negoziazione e derivati di copertura	Attività materiali e immateriali	Ratei, risconti e altre attività non fruttifere	Altre voci dell'attivo
2.384	71		1	
414			36	
	679		19	
	132		5.586	
30.316		323		
		21		480
				312
33.114	882	344	5.642	793

296

2. Bilancio separato 2018

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	31/12/2018	Raccolta	Raccolta postale	Raccolta da banche
<i>(milioni di euro)</i>				
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO - Voci di bilancio</b>				
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	342.568			
a) Debiti verso banche	30.429	30.403	1.318	28.634
b) Debiti verso clientela	293.196	293.166	256.723	24.305
c) Titoli in circolazione	18.943	18.525		
20. Passività finanziarie di negoziazione	71			
30. Passività finanziarie designate al fair value	500	500		
40. Derivati di copertura	656			
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	26			
60. Passività fiscali	394			
70. Passività associate ad attività in via di dismissione				
80. Altre passività	753			
90. Trattamento di fine rapporto del personale	1			
100. Fondi per rischi ed oneri	251			
110. Riserve da valutazione	540			
120. Azioni rimborsabili				
130. Strumenti di capitale				
140. Riserve	15.342			
150. Sovrapprezzi di emissione	2.379			
160. Capitale	4.051			
170. Azioni proprie	(57)			
180. Utile (Perdita) dell'esercizio	2.540			
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>370.015</b>	<b>342.595</b>	<b>258.040</b>	<b>52.939</b>

## CONTO ECONOMICO

	2018	Margine di interesse	Dividendi	Altri ricavi/oneri netti
<i>(milioni di euro)</i>				
<b>CONTO ECONOMICO - Voci di bilancio</b>				
10. Interessi attivi e proventi assimilati	7.849	7.849		
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(4.266)	(4.266)		
40. Commissioni attive	396	300		96
50. Commissioni passive	(1.537)	(1.527)		(10)
70. Dividendi e proventi simili	1.362		1.362	
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	3			3
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(17)			(17)
100. Utili (perdite) cessione o riacquisto	17			17
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(30)			(1)
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(65)			
140. Utili (perdite) da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(2)			
160. Spese amministrative	(216)			
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(42)			
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(4)			
190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(3)			
200. Altri oneri/proventi di gestione	6			
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(172)			
230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali				
240. Rettifiche di valore dell'avviamento				
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(0)			
270. Imposte sul reddito dell'esercizio oper. corrente	(738)			
280. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte				
<b>Totale del conto economico</b>	<b>2.540</b>	<b>2.356</b>	<b>1.362</b>	<b>88</b>

Raccolta da clientela	Raccolta obbligazionaria	Passività di negoziazione e derivati di copertura	Ratei, risconti e altre passività non onerose	Altre voci del passivo	Fondi per rischi, imposte e TFR	Patrimonio netto totale
452			26			
12.138			30			
	18.525		417			
	500	71				
		656				
		26				
					394	
				753	1	
					251	
						540
						15.342
						2.379
						4.051
						(57)
						2.540
12.590	19.025	753	474	753	646	24.794

Margine di intermediazione	Costo del rischio	Costi operativi	Risultato di gestione	Accantonamenti netti a fondo rischi e oneri	Imposte	Utile netto dell'esercizio
7.849			7.849			7.849
(4.266)			(4.266)			(4.266)
396			396			396
(1.537)			(1.537)			(1.537)
1.362			1.362			1.362
3			3			3
(17)			(17)			(17)
17			17			17
(1)	(29)		(30)			(30)
	(65)		(65)			(65)
	(2)		(2)			(2)
	(9)	(216)	(216)			(216)
		(4)	(4)	(34)		(42)
		(3)	(3)			(4)
		6	6			(3)
	(172)		(172)			6
					(738)	(172)
						(738)
3.807	(277)	(217)	3.312	(34)	(738)	2.540